

Notiziario Marketpress di Giovedì 05 Febbraio 2009

PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE SGAMBARO: LE INIZIATIVE PRESENTATE AL CASTELLO DI GODEGO (TV)

Promuovere una più consapevole cultura del benessere come espressione di armonico equilibrio tra i propri stili alimentari e l'ecosistema che ci circonda. E' questo l'obiettivo da cui prende vita il Progetto educazione alimentare Sgamaro, presentato ufficialmente nei giorni scorsi ad una nutrita rappresentanza di operatori dell'informazione triveneta nel corso di una conferenza stampa promossa da Sgamaro presso la sua sede di Castello di Godego. L'articolato percorso formativo si configura oggi come una delle iniziative di riferimento nel Triveneto per la promozione e diffusione di una nuova cultura nutrizionale presso le giovani generazioni. A confermarlo i numeri: oltre 60. 000 bambini delle classi elementari di Veneto, Friuli e Trentino interessate negli ultimi 15 anni e quasi 3000 insegnanti coinvolti in itinerari e percorsi didattici interamente personalizzati nel corso degli anni da Sandra Sgamaro, responsabile Relazioni Esterne Molino e Pastificio Jolly Sgamaro. "" Ritengo che il successo di questo nostro progetto sia dovuto al fatto di aver trattato, anno dopo anno, le tematiche urgenti e importanti che man mano emergevano. Ultimamente siamo partiti da una giusta lettura degli alimenti quotidiani sottolineando la Tracciabilità ,come indizio di sicurezza, per arrivare oggi alla tematica ambientale della riduzione di anidride carbonica e di conseguenza al progetto a Km0 "Kilometro Zero". Siamo soddisfatti nel vedere che tutte le insegnanti hanno scoperto un mondo nuovo approvandolo in pieno sia come contenuto che come tipologia giocosa e teatrale con un linguaggio che avvicina il bambino alla comprensione dei temi trattati "" (Sandra Sgamaro). Il Progetto si articola in cinque momenti fondamentali:

- la scoperta: i gruppi, composti da un massimo di trenta bambini, sono coinvolti in una lezione giocata alla scoperta del ciclo alimentare. Dalla terra al piatto, viene presentato il lungo percorso di nascita, crescita e lavorazione del chicco di grano. Un viaggio attraverso i cicli delle stagioni che avvicina i bambini alla scoperta di tematiche fondamentali per la scelta di ogni alimento come il rispetto ambientale, la tracciabilità, il Km0.
- La visita guidata: al termine della lezione giocata, il gruppo è coinvolto in un percorso didattico attraverso il ciclo di lavorazione del chicco di grano. Sulle tracce di 00Chicco, personificazione animata del prezioso frutto di una spiga, i bambini entrano nel molino e pastificio. L'obiettivo è far scoprire attraverso la diretta esperienza sensoriale di tutte le fasi di lavorazione, come nasce la pasta nei suoi diversi formati, quali sono le sue caratteristiche nutrizionali ed organolettiche principali, quale è il suo valore nel contesto di una corretta e sana nutrizione.
- La promozione diretta nelle scuole: al fine di una più incisiva ed efficace sensibilizzazione della consapevolezza alimentare e di una corretta alimentazione Sgamaro propone in collaborazione con enti ed associazioni professionali e del territorio momenti di incontro e confronto aperti a tutti gli studenti Triveneti. Ne è un esempio il concorso Bambini cronisti della montagna promosso nello scorso mese di dicembre in collaborazione tra gli altri con Ussi (Unione stampa Sportiva Italiana), Hartmann e Ski Civetta che ha visto la partecipazione di tutti i plessi scolastici del comprensorio di Alleghe, Forno di Zoldo e Cencenighe.
- Il giornalino: è la grande novità Sgamaro per il 2009, rivolto ad un target di lettori dagli 8 ai 12 anni, si propone di avvicinare a tematiche importanti come la tracciabilità, il rispetto ambientale, la promozione della salute ed il concetto di Km0 attraverso l'utilizzo del linguaggio del fumetto.
- Il sito Internet : [www. Visitapastajolly](http://www.Visitapastajolly). Com appositamente creato per facilitare e rendere disponibile in maniera moderna le tematiche per una più consapevole cultura del benessere come espressione di armonico equilibrio tra i propri stili alimentari e l'ecosistema che ci circonda. Tutte le iniziative, illustrate da Pierantonio e Sandra Sgamaro, sono state direttamente sperimentate da alcuni giornalisti ed operatori dell'informazione, coinvolti in una lezione giocata e successiva visita guidata con una classe di alunni trevigiani della seconda elementare. .